

IL GALA

«Sicilia, così è se vi pare»

Impressioni, racconti, musica

2-4 luglio 2021

Tenuta Ambelia, Militello Val di Catania

Powered by

Fieracavalli
a Verona dal 1898



GLI ARTISTI DEL GALA

- ACEV Vittoria
- ASD Spettacoli Equestri
- Biagio la Rosa
- Eventi Equestri Sicilia Scuderia Runza
- Fabrizio Marisca
- Francesco Vintaloro
- Gaia Ricotta
- Giovanni Accardo
- Loreto Scozzari
- Marialisa Mancuso
- Miky Murgo
- Nicoletta Cannizzaro
- Pamela Pulvirenti
- Riccardo di Benedetto
- Salvatore Martinello
- Sofia di Palermo
- Susanna Caracci
- Tamburi di Militello
- Vera Lo Forti

Regia, musiche e testi: Maria Baleri
Presenta: Riccardo di Giovanni



INTRODUZIONE: voce fuori campo di Maria Baleri

«Considero questa terra stupenda e unica, ricca di contrasti e forse per questo mi attrae così tanto: mi affascina questo apparire solare e festosa eppure insieme misteriosa e quasi enigmatica. Non scorderò più l'impressione che ne ho riportata in quella prima circostanza: subito mi colpì questo contrasto del bianco della neve sulla cima e del nero della lava pietrificata ai piedi dell'Etna. E' l'isola dei misteri e la gente di Sicilia è meravigliosa. La loro ospitalità e generosità sono ineguagliabili, ti aprono la casa e il cuore, hanno risorse umane incredibili.

La musica, la cultura l'ambiente – e noi aggiungiamo i cavalli - sono le risorse su cui puntare e la Sicilia ne è talmente ricca che mi auguro, anzi ne sono certa, saprà splendere come il suo sole.»

Rajna Kabajvanska, una delle più grandi voci al mondo della musica lirica, descrive con queste parole la Sicilia nel libro «Sicilia così è se vi pare – Impressioni di ieri e di oggi» e noi, con l'augurio della grande soprano, e con uno spettacolo interamente recitato da artisti siciliani, vogliamo ricordare il 75esimo anniversario dello Statuto della Regione Siciliana senza dimenticare che anche Goethe disse: «L'Italia senza la Sicilia non è completa, soltanto qui si trova la chiave di tutto»!

Con la voce di Riccardo di Giovanni, buona visione con «Sicilia, così è se vi pare.»

MUSICA: «Intermezzo» dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni (Livorno, 1863 – Roma, 1945)



I CARRETTIERI

Il poeta bagherese Ignazio Buttitta ha scritto: “..attraverso le immagini del carretto la cultura siciliana racconta se stessa”, il Nobel per la letteratura Salvatore Quasimodo afferma che la poesia della strada è il canto del carrettiere, mentre il francese Guy de Maupassant scrive: “Quegli uomini, quelli di una volta, avevano un’anima ed occhi che non somigliavano a quelli nostri; nelle loro vene, con il sangue, scorreva qualcosa di scomparso: l’amore e l’ammirazione per la Bellezza”.

Il quadro che vi presentiamo vuole essere un omaggio a quegli uomini e alle loro tradizioni grazie alla Associazione Culturale Equestre Vittoria, ma anche a 2 personaggi dell’opera lirica, compare Turiddu e Santuzza, interpretati da Fabrizio Marisca con Ercole e Susanna Caracci, sulle arie della «Cavalleria Rusticana», ricordandoci che MAI il fascino della velocità potrà sostituire quello del carretto siciliano!

Musiche: dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni «Il Cavallo Scalpita» e «Brindisi» (da 4.02)



D'AMORE IN SICILIA

È il titolo del libro dello scrittore siciliano Antonino Cangemi che racconta tante storie d'amore, tutte diverse tra loro anche per il contesto storico. Si parte infatti dal '500, l'epoca della dominazione spagnola e dei viceré in Sicilia, per arrivare agli ultimi anni del '900, passando per l'età dei lumi e per la Belle Époque.

Storie condite di profonda passione che si mescolano con intrighi di potere; altre dove l'amore si confonde con l'onore e con la "roba"; in altre ancora l'amore vive dimensioni di drammatiche tensioni; vi sono amori in cui prevale la passione dei sensi; amori in cui la componente intellettuale prevale sull'attrazione fisica; amori che ispirano l'arte e la letteratura. Amori anche molto infelici, spesso non pienamente corrisposti; amori così intensi da superare ostacoli immensi.

Questo è l'omaggio di Miky Murgò e Susanna Caracci all'amore e alla terra di Spagna che con la sua cultura ha profondamente segnato la storia della Sicilia.

Musica: «Historia de un amor» - Los tres Diamantes



CAROSSELLO DELLE ZAGARE

La Sicilia, con i suoi odori e i suoi colori, le radici, i legami, il mitico mondo dell'infanzia: questi sono i temi delle liriche di Salvatore Quasimodo nella raccolta «Nuove poesie».

In «ride la gazza nera, sugli aranci» egli recita:

«E tu vento del sud forte di zagare, spingi la luna dove nudi dormono fanciulli,
forza il puledro sui campi umidi d'orme di cavallo,
apri il mare, alza le nuvole dagli alberi:
già l'airone s'avanza verso l'acqua e fiuta lento il fango tra le spine,
ride la gazza, nera sugli aranci.»

A Salvatore Quasimodo e alla sua poesia, e a Pietro Mascagni e alla sua musica, è dedicato il carosello delle zagare, interpretato dai giovanissimi Noemi Farini, Giorgia Parisi, Giusy Vella, Simona Pellegrino e Giorgio Runza di Eventi Equestri Sicilia Scuderia Runza.

Musica: dalla «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni «Gli aranci olezzano sui verdi margini»



IL VALZER DEL GATTOPARDO – PAS DE DEUX

È stato Mimì metallurgico, Paolo il Caldo, il Marchese di Acquafurata, il ragioniere della mafia in "Palermo - Milano solo andata". Giancarlo Giannini è stato siciliano molte volte e non sono pochi quelli che lo scambiano per originario dell'isola, ignorando i suoi natali liguri. Si innamorò subito di questa terra di cui disse:

«Leggendo i siciliani come Pirandello, Verga, Tomasi di Lampedusa, si capisce come quest'isola può essere amata e odiata, ma mai dimenticata. Ciò che hanno scritto in passato sembra che prevedesse il futuro e poco è cambiato, e questa inquietante immutabilità ne fa un luogo unico ed inimitabile per bellezza, durezza, sofferenza e, perché no, piacere.»

E' con il pas de deux di Vera Lo Forti e Loreto Scozzari che vogliamo rendere omaggio a Tomasi di Lampedusa e a Giancarlo Giannini con i valzer de «Il Gattopardo»

Musiche di Nino Rota (Milano, 1911 – Roma, 1979)

«Il Gattopardo», «Il Valzer del Commiato»

TARANTELLA

Benedetto Di Pietro, scrittore, poeta, critico, musicista e paroliere, siciliano del 1942 a San Fratello in provincia di Messina è purtroppo scomparso ormai due anni fa.

Nel 1994 aveva aperto un nuovo importante filone con "A tarbunira", la prima raccolta di poesie nel dialetto di San Fratello, il suo paese natale sui monti Nebrodi dove si parla un vernacolo non siciliano ma importato dal nord d'Italia durante il Medioevo.

Questi suoi scritti hanno suscitato un grande movimento di interesse sui cosiddetti dialetti galloitalici di Sicilia e l'attività di Di Pietro è stata oggetto di tesi di laurea.

A questo grande personaggio è dedicato il carosello di cavalli Sanfratellani, un'altra perla preziosa di quest'isola, che gli allevatori siciliani mantengono inalterata con grande impegno e sacrificio.

Questo è il Carosello di Francesca Sciré, Pamela Pulvirenti, Marialisa e Benedetto Mancuso.

Musica: «Tarantella Siciliana» - AA.VV.



LIBERTÀ...

Pablo Neruda, poeta cileno che amava la Sicilia di Sciascia, scrisse una poesia famosissima che recita:

Se saprai starmi vicino, e potremo essere diversi,
se il sole illuminerà entrambi senza che le nostre ombre si sovrappongano,
se riusciremo ad essere "noi" in mezzo al mondo e insieme al mondo, piangere, ridere, vivere.
Se ogni giorno sarà scoprire quello che siamo e non il ricordo di come eravamo,
se sapremo darci l'un l'altro senza sapere chi sarà il primo e chi l'ultimo
se il tuo corpo canterà con il mio perché insieme è gioia...
Allora sarà amore e non sarà vano aspettarsi tanto.

E' dalla necessità di scoprire se stesso e mettersi alla prova, è dall'amore incondizionato per i suoi cavalli a cui ha regalato una nuova vita che nasce la Libertà di Riccardo di Benedetto con Incanto, Prezioso, Samuel e Cristal

Musica: AAVV – «Relaxing Music Mix Beautiful Piano»



I VESPRI SICILIANI

Questo numero vuole essere un omaggio alla Sicilia e a Claudio Abbado, uno dei più grandi direttori d'orchestra del mondo, che diresse i Vespri Siciliano a Palermo nel 2002 e che di quest'isola disse: "I miei legami con la Sicilia sono molto forti. Sono infatti italiano di origini siciliane, con radici profonde nell'isola. La Sicilia è terra dalle radici culturali antiche, forti e difficili da estirpare ed è proprio la dignità culturale di un paese che ne rappresenta l'essenza e la vera ricchezza"

In collaborazione con ASD Spettacoli Equestri, vogliamo rendere omaggio al grande Maestro e a un'opera meravigliosa di Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani

I cavalieri: Salvatore Murgo, Carmelo Emmolo, Alessia D'Amato, Laura Impoco, Alessia La Rocca, Chiara Blundo, Sabina La Corte, Daniela Santonocito e Carmen Caporale

Musica: da «I Vespri Siciliani di Giuseppe Verdi (Le Roncole, 10 ottobre 1813 – Milano, 27 gennaio 1901)
«Le quattro stagioni»



VOLTEGGIO ACROBATICO

Il visconte Alexis de Tocqueville filosofo, politico e storico francese nel suo testo «Scritti giovanili, Frammenti del viaggio in Sicilia» scrisse:

«È questa la patria delle divinità della mitologia greca. Vicino a questi luoghi, Plutone rapì Proserpina alla madre; in questo bosco Cerere sospese la sua rapida corsa e, stanca delle sue vane ricerche, si sedette su una roccia e pianse. Apollo ha custodito le mandrie in queste valli; questi boschetti che si estendono fin sulla riva del mare hanno risuonato del flauto di Pan; le ninfe si sono smarrite sotto le loro ombre e hanno respirato il loro profumo. Qui Galatea fuggiva Polifemo e Akis, sul punto di soccombere sotto i colpi del suo rivale, incantava ancora queste rive e vi lasciava il suo nome. In lontananza si scorgono il lago d'Ercole e le rocce dei Ciclopi. Terra degli dèi e degli eroi!»

A quegli dèi e a quegli eroi è dedicato il VOLTEGGIO ACROBATICO con Biagio La Rosa, Salvatore Martinello, Sofia di Palermo e Francesco Vintaloro, straordinariamente accompagnati dal vivo dai «Tamburi di Militello»

Musica: «The Legions are marching» David Chas – Tamburi di Militello



FUOCO

«Dorati elmi portâr, dorato usbergo, e colori sull'arme azzurri e bianchi. Né quei di Cefalù restâro a tergo, né fûr di Messina in guerra stanchi, o di Catanea, ove ha il sapere albergo, o di Sperlingo, al fin pietoso à Franchi, o quei che presso avean Cariddi e Scilla, od Etna che pur anco arde e sfavilla»

Con questi versi, tratti dalla «Gerusalemme Conquistata» vogliamo rendere omaggio all'ETNA, la grande montagna, diventata patrimonio dell'UNESCO nel 2013.

È Nicoletta Cannizzaro con Gaia Ricotta e Giovanni Accardo ad interpretarlo per noi.

Musica: «Niky Remix»



SALUTI FINALI

Subito dopo il fuoco entrano gli artisti.

Si ringraziano:

- Acev – Associazione Culturale Equestre Vittoria
- Fabrizio Marisca, Susanna Caracci,
- ASD Spettacoli equestri con: Maria Purità, Salvatore Murgo, Carmelo Emmolo, Alessia D'Amato, Laura Impoco, Alessia La Rocca, Chiara Blundo, Sabina La Corte, Daniela Santonocito e Carmen Caporale, Miky Bordellino
- Eventi Equestri Sicilia Scuderia Runza con Noemi Farini, Giorgia Parisi, Giusy Vella, Simona Pellegrino e Giorgio Runza.
- Francesca Sciré, Pamela Pulvirenti, Marialisa e Benedetto Mancuso.
- Riccardo di Benedetto
- Biagio La Rosa, Salvatore Martinello, Sofia di Palermo, Francesco Vintaloro e i «Tamburi di Militello»
- Nicoletta Cannizzaro con Gaia Ricotta e Giovanni Accardo
- Vera Lo Forti e Loreto Scozzari

Musica:

Oscar Nights, Awards Music «Nomination» e «Opening Ceremony»

Durata: 90 minuti

GRAZIE.